



COMUNICATO STAMPA

Relazioni con i Media

T +39 06 8305 5699
ufficiostampa@enel.com

enel.com

Investor Relations

T +39 06 8305 7975
investor.relations@enel.com

enel.com

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENDESA PROMUOVE L'INTERRUZIONE DELLA PRODUZIONE DELLE CENTRALI A CARBONE NELLA PENISOLA IBERICA

Roma, 27 settembre 2019 – Enel S.p.A. (“Enel”) informa che la controllata spagnola Endesa S.A. (“Endesa”) ha comunicato al mercato che il proprio Consiglio di Amministrazione ha disposto di promuovere l'interruzione della produzione delle centrali a carbone di cui Endesa è titolare nella penisola iberica e di valutare opzioni future per i relativi siti, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tale misura è stata adottata tenuto conto della modificazione significativa e strutturale che nel corso del 2019 ha interessato alcuni fattori – con particolare riferimento al prezzo delle *commodity* e al funzionamento del mercato delle emissioni di CO_2 – che hanno inciso negativamente sulla competitività degli impianti a carbone sopra indicati, rendendo remota la possibilità di un relativo funzionamento nel mercato elettrico nel futuro. Il valore netto contabile degli impianti interessati ammonta, a livello di Gruppo Enel, a circa 1,5 miliardi di euro, compresi i relativi oneri di smantellamento.

Endesa ha inoltre reso noto che tale iniziativa del Consiglio di Amministrazione potrebbe comportare un adeguamento di valore degli impianti interessati fino ad un importo massimo pari al valore netto contabile sopra indicato. Eventuali concreti impatti economici, ad oggi in corso di definizione, saranno riportati nei Resoconti Intermedi di Gestione di Endesa ed Enel relativi ai primi nove mesi del 2019.

L'iniziativa sopra indicata è in linea con l'obiettivo perseguito dal Gruppo Enel di conseguire una totale decarbonizzazione del *mix* produttivo entro il 2050.

Si segnala infine che eventuali adeguamenti di valore derivanti dalla prevista interruzione della produzione delle centrali a carbone di Endesa nella penisola iberica non verrebbero comunque ad incidere sulla politica dei dividendi di Enel, che risulta basata su un *pay-out* commisurato all'utile netto ordinario di Gruppo, che non risulta influenzato dagli adeguamenti di valore in questione.